

K N D F L S E T R G V A S D F D A
B I L A N C I O V R I M H P S E K
D I W S O S T E N I B I L I T À S O Y U
2 0 2 5 W F S X H A C V H R I H E R
A R J O P L S F W J B E V L F S K H
X R P G T F H X R D Q A Y C P B E R
E H R Y A S M F R D F P P C I U B
F W T Q A L C P H S V R S M X B G Z
W A J E V N M Z W H R L E I B S F R
R Q A W C P B E O W Q Q A C C P
M H D F B N Q E R I H O U N X I A Q

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Contenuti

Disclaimer

Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. unipersonale non si assume la responsabilità di qualsiasi conseguenza o danno risultanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del presente report di sostenibilità e dalle libere interpretazioni che ne possano derivare da parte degli stakeholder.

Lettera agli stakeholder	5	GRI 305 Emissioni	31
Nota metodologica	6	GRI 306 Rifiuti	35
Contenuti GRI	7	GRI 401 Occupazione	40
GRI 2 Informativa generale	7	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	43
GRI 3 Temi materiali	12	GRI 404 Formazione e istruzione	48
GRI 201 Performance economica	16	GRI 405 Diversità e pari opportunità	50
GRI 202 Presenza sul mercato	18	GRI 406 Non discriminazione	51
GRI 203 Impatti economici indiretti	19	GRI 413 Comunità locali	52
GRI 204 Prassi di approvvigionamento	20	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	53
GRI 301 Materiali	24	GRI 417 Marketing ed etichettatura	53
GRI 302 Consumo di energia	26	Highlights	54
GRI 303 Acqua e scarichi	29	Indice dei contenuti GRI	56
GRI 304 Biodiversità	30		



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 è stato un anno di ulteriore crescita, consolidamento ed evoluzione per Capitani Minuterie Metalliche, che ha proseguito il proprio percorso strategico coniugando sviluppo industriale, sostenibilità e attenzione costante verso le persone e il territorio.

Nel nostro Quarto Bilancio di Sostenibilità rendicontiamo con trasparenza e rigore i risultati raggiunti, adottando gli standard internazionali GRI per garantire a tutti gli stakeholder una visione chiara, oggettiva e verificabile del nostro operato.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato la nostra struttura organizzativa portando l'organico a 39 dipendenti e raggiungendo un valore della produzione pari a circa 7,93 milioni di euro. Dal punto di vista dell'economia circolare, abbiamo recuperato e riacquistato 43,8 tonnellate di barre di ottone ricavate dagli sfridi di produzione in conto trasformazione. Sul fronte dell'efficienza energetica, l'impianto fotovoltaico ha raggiunto una produzione complessiva di 557 MWh, coprendo un'ampia quota dei nostri consumi. Inoltre, abbiamo strutturato la gestione dell'energia attraverso l'implementazione del sistema conforme alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018.

Coerentemente con la vision aziendale di rendere Capitani un luogo di lavoro ideale, abbiamo ampliato le iniziative volte al benessere delle persone. Accanto alle coperture sanitarie integrative e alla conferma delle misure di welfare già attive, nel 2025 abbiamo realizzato una palestra aziendale interna ad uso gratuito e introdotto la "Carta Costituzionale Capitani 2.0", fondata sui valori di Responsabilità, Flessibilità e Fiducia per guidare la crescita professionale del team.

Anche nel 2025 abbiamo mantenuto il nostro legame e impegno nei confronti della comunità locale, sostenendo l'occupazione di prossimità con la totalità dei nuovi assunti residenti nel territorio regionale e garantendo il consueto supporto alle iniziative locali.

I risultati ottenuti, uniti al completamento dell'infrastruttura produttiva e all'integrazione di progetti a tutela dell'ambiente come la realizzazione dello stagno naturalistico presso la sede confermano la validità della nostra rotta. Guardando al futuro, continueremo a orientare le decisioni aziendali agli obiettivi di sostenibilità, convinti che la responsabilità sociale e ambientale costituisca il fattore chiave per creare valore solido e condiviso nel tempo.

MICHELE CAPITANI
AMMINISTRATORE UNICO



NOTA METODOLOGICA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. Unipersonale - nel seguito anche “Capitani” - si è avvalsa dei servizi della società Ve.S.T.A. srl (www.vesta-corporate.com) – nel seguito “Advisor” – per la consulenza specialistica necessaria alla redazione del report di sostenibilità relativo all'esercizio 2025.

L'obiettivo di Capitani è rendere disponibile un documento di semplice ed immediata lettura per ogni stakeholder, non autoreferenziale, riferito e coerente con lo standard GRI e raccordato per quanto possibile con lo standard VSME vigente alla data.

In continuità con i report degli esercizi precedenti e per facilitare la lettura, le informazioni sulla sostenibilità sono rilasciate secondo una numerazione crescente dei GRI standard; al fine di ottenere un'efficacia comunicativa, viene evitata ogni formulazione narrativa ed i testi svolgono funzione esplicativa o descrittiva di numeri, indicatori e fatti concreti; si è inoltre evitato l'uso di termini, aggettivi e frasi finalizzati a dare una rappresentazione positiva degli stessi o a indirizzare il lettore verso un'interpretazione positiva.

Nella redazione del rapporto di sostenibilità ci si attiene strettamente ai principi generali di rendicontazione dei GRI standard, ovvero: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, come descritti nello standard “GRI 1: Principi fondamentali 2021”.

Nella redazione del rapporto di sostenibilità ci si attiene strettamente alle caratteristiche qualitative fondamentali delle informazioni come previste dalla Raccomandazione (UE) 2025/1710 sullo standard VSME, per le finalità dalla stessa stabilite; in particolare, si intende rispondere all'esigenza di rendicontare la sostenibilità aziendale a:

- i clienti che necessitano delle informazioni per le proprie finalità di rendicontazione;
- le istituzioni finanziarie e i partecipanti ai mercati finanziari, che necessitano delle informazioni per le decisioni relative all'accesso al credito.

Contenuti GRI

GRI 2 INFORMATIVA GENERALE

- 2.1 Capitani è una società unipersonale a responsabilità limitata con sede legale ed operativa a Serra de' Conti, provincia di Ancona, in via Nicolini n.19. La società è stata fondata nel 1969 su iniziativa di Eraclio Capitani e, a seguito del passaggio generazionale, è attualmente guidata da Michele Capitani, amministratore e socio unico.
- 2.2 Con un fatturato che nel 2025 ha raggiunto circa 7,93 milioni di euro e un organico di 39 dipendenti, Capitani vanta oltre 50 anni di esperienza nella produzione di minuterie tornite di precisione. La società non ha entità consociate o controllate e pertanto è l'unico soggetto giuridico incluso nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione; il presente report si riferisce alle attività svolte nel periodo intercorrente tra il giorno 1° gennaio ed il giorno 31 dicembre 2025 (corrispondente al periodo di riferimento per il bilancio di esercizio) e non è stato sottoposto ad assurance esterna.
- 2.3 Per quanto attiene alle attività svolte, esse sono classificate con il codice ATECO 25.99.90 e con il codice NACE 25.99 (nel 2024: 25.99.99). Capitani Minuterie Metalliche realizza componenti torniti su disegno, progettati su misura per rispondere alle esigenze delle applicazioni più complesse e dei settori industriali più esigenti: dall'automotive all'agricoltura, dall'industria ferroviaria all'elettrodomestico, fino all'arredamento e alla moda.
- 2.5
- 2.6 Continua l'acquisizione di macchinari interconnessi ai sistemi informativi di fabbrica, consentendo la tracciabilità di filiera ed il controllo analitico della produzione e dei rispettivi costi.
- 2.8
- 2.9 Attraverso continui investimenti mirati, l'acquisto di nuovi macchinari performanti e la gestione dei processi affiancata dalla certificazione aziendale ISO 9001 e dal sistema di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001:2018 (certificato dal 24 marzo 2026, dopo la chiusura dell'esercizio), l'azienda garantisce un livello qualitativo richiesto dagli alti standard di mercato dei prodotti finiti conformi alle legislazioni, agli standard e alle norme dei paesi nei quali vengono commercializzati.
- 2.14 Il report è stato redatto con il supporto dell'Advisor Ve.S.T.A. srl dal referente per la sostenibilità di Capitani Minuterie Metalliche S.r.l. Tutti i dati primari raccolti provengono da fonti certe e verificabili, come in via esemplificativa il bilancio finanziario, le bollette delle utenze e i rapporti di laboratori accreditati, assicurando così la dovuta accuratezza e trasparenza.
- Per informazioni o chiarimenti sui contenuti del report è possibile contattare il referente aziendale, **Mirko Luzi**, all'indirizzo di posta elettronica ict@capitaniminuterie.com.

2.4 **Revisione delle informazioni**

Rispetto al report 2024, per allineare il calcolo alla formulazione dello standard GRI 2-21 (retribuzione della persona più pagata rapportata a quella degli altri dipendenti), il rapporto di retribuzione totale annua 2024 è stato espresso come A/B: il valore pubblicato di 0,51 corrisponde a un rapporto di 1,97. Allo stesso modo, il rapporto tra gli aumenti percentuali 2024 è pari a 1,15. Il riallineamento non modifica i dati retributivi di base, ma solo la loro rappresentazione, e rende i valori confrontabili con quelli del 2025. È stata inoltre precisata la nota sui fattori di conversione energetica (energia finale). Per il rapporto relativo all'esercizio 2025 i fattori di emissione e di conversione sono stati aggiornati alle edizioni più recenti riferite all'anno di attività (DESNZ/DEFRA 2025; ISPRA, Rapporto 430/2026; Tabella dei parametri standard nazionali MASE).

2.7 **Dipendenti**

Durante il periodo di riferimento, Capitani Minuterie Metalliche ha ampliato il proprio team accogliendo 9 nuove risorse, tutte residenti nella regione Marche e in comuni limitrofi alla sede aziendale. In questo modo l'azienda continua a sostenere l'occupazione di prossimità, contribuendo all'occupazione nel territorio e valorizzando le competenze e le professionalità presenti nella comunità.

TIPOLOGIA	TOT.	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE	DI CUI ALTRO	DOMICILIO NELLE MARCHE
Tutti	39	31	8	0	39
Tempo determinato	9	6	3	0	9
Tempo indeterminato	30	25	5	0	30
Tempo pieno	34	30	4	0	34
Tempo parziale	5	1	4	0	5

Il tempo indeterminato comprende i 5 apprendisti (l'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato, art. 41 D.Lgs. 81/2015); il tempo determinato comprende 2 tirocinanti. L'organico è calcolato su tutte le persone in forza nel corso del 2025.

2.21

Rapporto di retribuzione

Il rapporto di retribuzione totale annuale è stato calcolato dividendo la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione per la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti dell'organizzazione, esclusa la suddetta persona. Il calcolo comprende i dipendenti apprendisti a tempo pieno; non tiene invece conto delle retribuzioni di dipendenti part-time. Nel corso del 2025 il valore della retribuzione massima ha registrato un incremento pari al 5% e la retribuzione annuale media è aumentata del 4%. La retribuzione annuale media è calcolata come media delle retribuzioni medie di uomini e donne ponderata per il numero di dipendenti a tempo pieno.

RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE
DELLA PERSONA CHE RICEVE LA
RETRIBUZIONE PIÙ ALTA (A)

€ **67.287**

RETRIBUZIONE ANNUALE
MEDIA (B)

€ **33.730**

RAPPORTO (A/B)

1,99

AUMENTO % RETRIBUZIONE
TOTALE ANNUALE DELLA
RETRIBUZIONE PIÙ ALTA

5%

AUMENTO % RETRIBUZIONE
TOTALE ANNUALE MEDIA

4%

RAPPORTO

0,80

2.23 Impegno in termini di policy

A conferma del proprio impegno valoriale, l'azienda Capitani aderisce al Codice Etico di autoregolamentazione di Confindustria, facendosi promotrice del rispetto delle leggi locali e del progresso economico, sociale e culturale nazionale tramite l'innovazione e la generazione di valore. La salvaguardia della dignità, della sicurezza e dell'equità per tutti i collaboratori rappresenta una priorità, così come il supporto al loro percorso di sviluppo professionale. L'azienda persegue una condotta rigorosamente etica e trasparente, fondata su responsabilità e integrità, estendendo tali standard ai criteri sociali e ambientali di valutazione dei fornitori (vendor rating). Completano il profilo aziendale l'indipendenza e la correttezza nei rapporti istituzionali, affiancate da prassi gestionali consolidate per la tutela ambientale, focalizzate sulla prevenzione e sul riciclo delle risorse.

2.27 Conformità a leggi e regolamenti

205.3

Anche nell'esercizio 2025 non si sono registrate non conformità a leggi e regolamenti cogenti. Alla società è stato attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il rating di legalità con il punteggio di 2 stelle su 3, valido fino al 13/02/2026.

206.1

Rating di Legalità ★ ★

AGCM Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato

2.28 Appartenenza ad associazioni

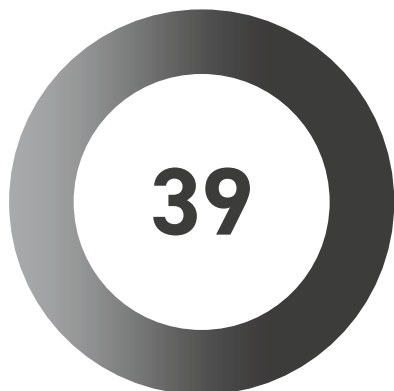
La società conferma anche per l'esercizio 2025 l'adesione a Confindustria Ancona, l'associazione che rappresenta e promuove gli interessi delle imprese italiane. L'adesione riflette l'impegno verso la collaborazione con le imprese del territorio e il sostegno alle iniziative volte a promuovere lo sviluppo economico e la competitività industriale della regione e, indirettamente, del Paese. In quest'ottica di collaborazione sinergica, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha inoltre ospitato una visita ufficiale da parte dei rappresentanti di Confindustria Ancona, un'occasione di confronto e condivisione delle strategie industriali e di valorizzazione delle eccellenze del territorio.

2.29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

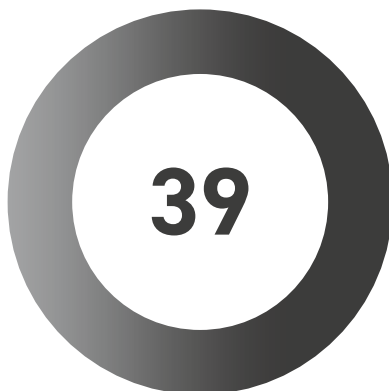
Per le finalità di definizione della matrice di materialità del rapporto, viene mantenuta la scelta di non coinvolgere direttamente gli stakeholder attraverso un dialogo diretto, continuando a focalizzare l'analisi sulla comprensione del contesto organizzativo e delle aspettative esterne tramite lo studio approfondito di report, documenti e fonti pubblicamente accessibili, aggiornate ed autorevoli.

L'individuazione delle categorie di stakeholder da coinvolgere è partita dalle indicazioni fornite dagli standard GRI, integrate con ulteriori categorie strategiche ritenute cruciali per il contesto aziendale - nello specifico Banche, Competitor e Settori industriali - in quanto capaci di influenzare in modo significativo la rilevanza dei temi di sostenibilità.

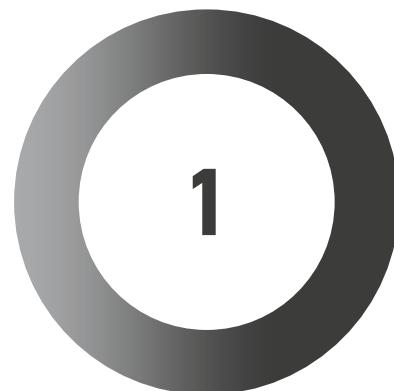
2.30

Contratti collettivi

**N° dipendenti inquadrati
in contratti collettivi**



**N° totale
dipendenti**



Rapporto



GRI 3 TEMI MATERIALI

3.1

Processo di determinazione dei temi materiali

Si conferma che il processo di revisione dei temi materiali viene avviato sistematicamente dalla Società con la comprensione del contesto in cui opera l'organizzazione e l'individuazione degli stakeholder rilevanti, in coerenza con lo standard GRI 3: Temi materiali 2021. Anche per la rendicontazione relativa all'esercizio 2025 sono state analizzate valutazioni di terze parti autorevoli per valutare i possibili impatti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli sui diritti umani. Queste valutazioni includono l'analisi di report di sostenibilità di competitor e di aziende operanti in settori analoghi, di standard e mappe di materialità settoriali, di atti e raccomandazioni europee sulla rendicontazione delle PMI, nonché di studi di istituzioni pubbliche, banche, enti di ricerca e del terzo settore. Sono stati considerati sia gli impatti generalmente associati al settore di riferimento sia quelli specifici della Società. Dall'analisi dei documenti aggiornati, e in relazione alle valutazioni effettuate, si è concluso che è opportuno e ragionevole confermare i 17 temi potenzialmente materiali individuati nei report relativi agli esercizi precedenti. Tali temi sono stati nuovamente prioritizzati in base alla frequenza con cui compaiono nei documenti analizzati: sono stati considerati materiali solo i temi presenti in più del 51% delle fonti, riportati in ordine di rilevanza al paragrafo 3.2. Il tema «Relazioni con le istituzioni e comunità locale», pur ricorrendo in una quota di fonti inferiore alla soglia, è stato confermato come materiale in considerazione degli impatti specifici della Società sul territorio, coerentemente con il GRI 3, che richiede di valutare anche gli impatti propri dell'organizzazione. L'analisi è documentata in una matrice fonti/temi conservata agli atti, che riporta per ciascuna fonte la data di consultazione e il riferimento puntuale al contenuto che giustifica l'attribuzione di ciascun tema; la matrice è stata riesaminata in collaborazione con l'Advisor e i risultati sono stati approvati dall'Amministratore Unico in data 02/09/2026.



*Tra le fonti consultate si segnalano: IFRS Foundation/ISSB – SASB Standards, Industrial Machinery & Goods, Version 2023-12 (dicembre 2023); MSCI – ESG Industry Materiality Map, Industrials/Machinery (pesi all'11 febbraio 2026); ISTAT – Sostenibilità ambientale e performance economica delle imprese manifatturiere, Anno 2022 (5 maggio 2025); ISTAT – Pratiche sostenibili nelle imprese nel 2022 e nel 2023-2025 (27 aprile 2023); Forum per la Finanza Sostenibile e BVA Doxa – PMI italiane, policrosi e finanza sostenibile (novembre 2023); Tavolo per la finanza sostenibile (MEF, MASE, MIMIT, Banca d'Italia, Consob, IVASS, COVIP) – Il Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche, aggiornamento con tabella di interoperabilità VSME (22 dicembre 2025); Fondazione Sodalitas e Intesa Sanpaolo – 3° Rapporto Osservatorio sulla Sostenibilità Sociale d'Impresa (17 marzo 2025); Fondazione Symbola, Unioncamere e Centro Studi Tagliacarne – GreenItaly 2025 (11 novembre 2025); Commissione Europea – Raccomandazione (UE) 2025/1710 sul VSME (30 luglio 2025) e Regolamento delegato C (2026) 5011 (3 luglio 2026); Torneria Ferraro S.p.A. – Reporting di sostenibilità GRI (2024).

3.2 Elenco dei temi materiali

I temi sono riportati in ordine di rilevanza.

TEMA MATERIALE	IMPATTI PRINCIPALI	STANDARD GRI	UBICAZIONE
Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela dei lavoratori dai rischi delle lavorazioni meccaniche (macchine utensili, agenti chimici, movimentazione dei carichi)	GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro
Benessere dei dipendenti e welfare aziendale	Condizioni di lavoro, benefit, copertura sanitaria integrativa, conciliazione vita-lavoro	GRI 401	Occupazione
Energia, fonti rinnovabili e efficienza energetica e emissioni	Consumi di energia elettrica e combustibili, produzione fotovoltaica, emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, 2 e 3)	GRI 302 GRI 305	Consumo di energia Emissioni
Relazioni con le istituzioni e comunità locale	Occupazione di prossimità, rapporti con enti e associazioni del territorio, erogazioni liberali	GRI 413	Comunità locali
Utilizzo di materie prime, rifiuti e economia circolare	Consumo di metalli, recupero degli sfridi di ottone, rigenerazione dell'olio da taglio, gestione dei rifiuti	GRI 301 GRI 306	Materiali Rifiuti
Recruiting nuove professionalità e sviluppo di competenze	Attrazione di personale qualificato, formazione tecnica, manageriale e sulla sicurezza, valutazione delle performance	GRI 404	Formazione e istruzione
Etica, integrità, trasparenza, anticorruzione	Prevenzione della corruzione e dei comportamenti anticoncorrenziali, codice etico, rating di legalità	GRI 205 GRI 206	Informativa generale (2.23, 2.27)

3.3 Gestione dei temi materiali Etica, integrità, trasparenza, anticorruzione

L'etica, l'integrità, la trasparenza e la prevenzione della corruzione sono un tema materiale per la società (v. par. 3.1 e 3.2). La società aderisce al Codice Etico di Confindustria (2.23) e dispone del rating di legalità AGCM (2.27). Nel 2025 non si sono registrati episodi di corruzione accertati (GRI 205-3) né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale (GRI 206-1).





— DATI ECONO MICI

GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICA

201.1

Valore economico diretto generato e distribuito

Rendicontiamo il valore economico direttamente generato e distribuito secondo il principio della competenza economica.

Ricavi e costi - anno 2025

RICAVI	€ 7.933.417
--------	--------------------

COSTI OPERATIVI

Rappresentano i pagamenti effettuati esternamente all'organizzazione stessa per materiali, componenti di prodotti, impianti e servizi acquistati.

€ 6.294.996

SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI

€ 1.447.252

PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE

€ 414.994

TASSE

€ 13.780

DONAZIONI O INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ

€ 600

CONTRIBUTI VERSATI

€ 321.036

201.4

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Il governo non è presente nella struttura azionaria.

Anno 2025 / Nazione: Italia

ANNO	NAZIONE	ORIGINE DEL SUSSIDIO	TIPO DI SUSSIDIO	VALORE MONETARIO
2025	Italia	Nazionale	Contributo in conto interessi	€ 47.642
2025	Italia	Nazionale	Contributi in conto esercizio	€ 21.851
2025	Italia	Nazionale	Contributo in conto impianti	€ 83
2025	Italia	Nazionale	Credito d'imposta (investimenti beni strumentali 4.0/5.0)	€ 265.800
2025	Italia		TOTALE	€ 335.376

GRI 202 PRESENZA SUL MERCATO

202.1

Rapporto tra il salario standard di un neoassunto, per genere, e il salario minimo locale

In Italia non è previsto un salario minimo legale determinato per legge in misura oraria universale. I livelli retributivi minimi sono fissati dalla contrattazione collettiva nazionale, cui l'ordinamento affida la garanzia della retribuzione proporzionata e sufficiente prevista dall'art. 36 della Costituzione. Questo principio è stato ribadito dalla L. 144/2025 e, dopo la chiusura dell'esercizio, dal d.l. 62/2026 sul «salario giusto». Il salario minimo di riferimento per la presente informativa è quindi il minimo tabellare del CCNL Metalmeccanici industria per il livello di inquadramento d'ingresso, applicato al 100% dei dipendenti.

202.2

Alta dirigenza assunta attingendo da comunità locale

N° TOTALE DIPENDENTI CON FUNZIONE DI DIRIGENZA	1
N° TOTALE DIPENDENTI CON FUNZIONE DI DIRIGENZA ASSUNTI ATTINGENDO DALLA COMUNITÀ LOCALE	1
RAPPORTO	100%

GRI 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

203.1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati

Nel corso del 2025 la Capitani ha erogato contributi liberali alla comunità locale per un valore complessivo di 600 euro (1.000 euro nel 2024), in considerazione delle esigenze di gestione finanziaria prudente nell'attuale contesto politico ed economico internazionale e del piano di investimenti programmato dall'azienda.

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE
E SERVIZI SUPPORTATI

€ **600**



GRI 204 PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO

204.1

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

La società gestisce la selezione e la valutazione periodica dei fornitori all'interno del proprio sistema qualità, monitorando parametri chiave quali: assistenza e competenza tecnica, affidabilità, puntualità, flessibilità, competitività dei prezzi, tempi di evasione, condizioni di pagamento, logistica, chiarezza documentale, qualità dei prodotti e storico delle non conformità.

Pur non adottando la vicinanza geografica come parametro vincolante di valutazione, l'azienda dimostra anche per questo esercizio una rilevante attenzione al territorio: circa il 73% delle materie prime è stato acquistato localmente nella regione Marche. Viene mantenuta costante la percentuale dei fornitori italiani pari al 100%.

FORNITORI
ITALIANI

100%

FORNITORI DELLA
REGIONE MARCHE

43%

MATERIA PRIMA
ACQUISTATA DA
FORNITORI DELLA
REGIONE MARCHE

73%







DATI AMBIEN TALI

GRI 301 MATERIALI

301.1

MATERIALI UTILIZZATI
IN BASE AL PESO

816.020
Materie prime lavorate in kg

ANNO	MATERIALE	QUANTITÀ (IN KG)
2025	Acciai automatici	477.666
2025	Acciai inossidabili	170.122
2025	Ottone	139.408
2025	di cui ottone da materia prima seconda	43.768
2025	Alluminio	25.449
2025	Bronzo	845
2025	Altri materiali	2.529

301.2

Materiali di riciclo utilizzati

Nel 2025 i materiali di riciclo in ingresso sono costituiti da 43.768 kg di barre di ottone ottenute dagli sfridi di produzione (ottone da materia prima seconda), pari al 5,4% delle materie prime utilizzate (816.020 kg) e al 31% dell'ottone utilizzato

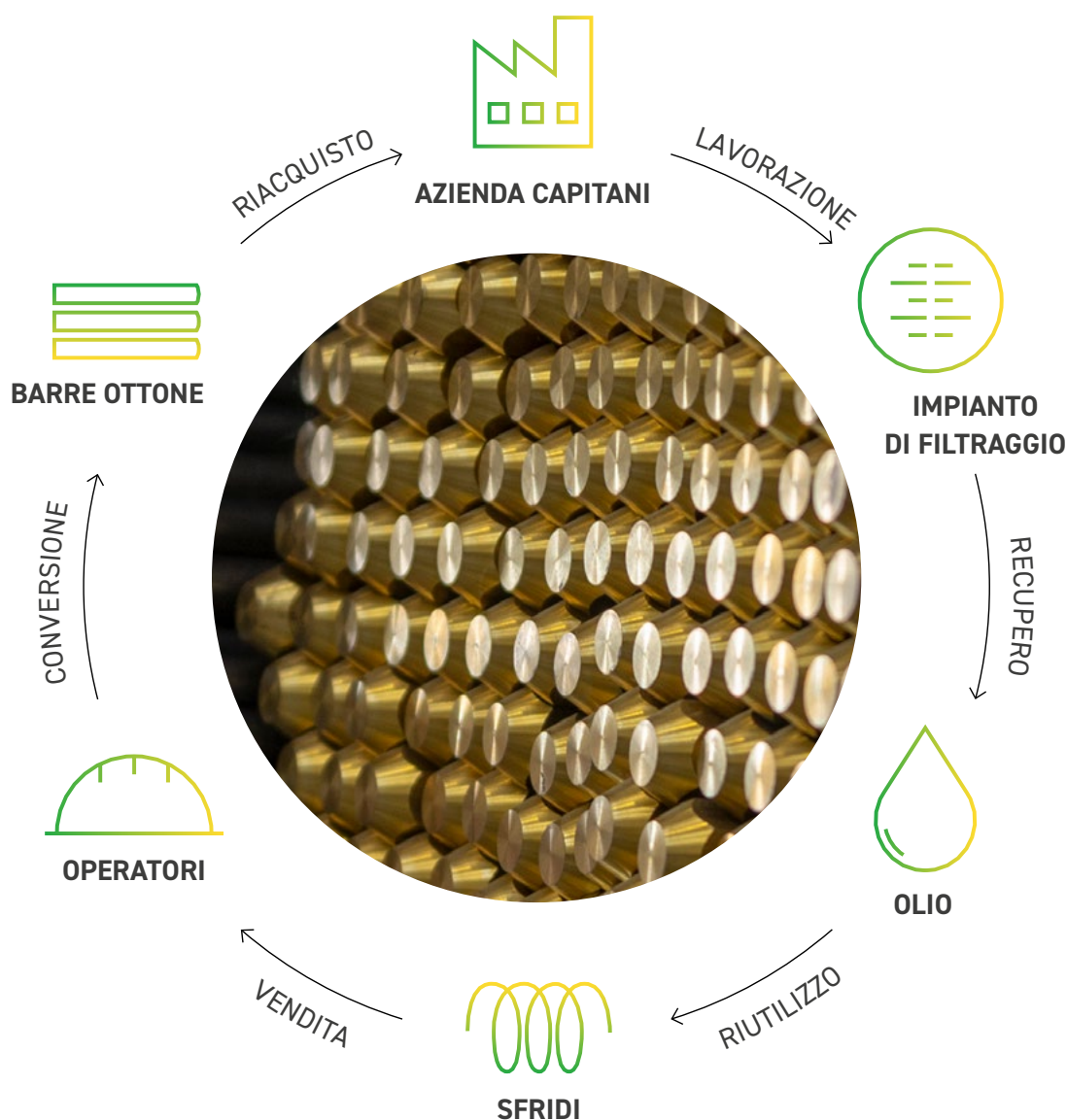
301.3

Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento

Nell'esercizio 2025, l'impianto di filtrazione ha consentito il recupero di circa 45.360 litri di olio da taglio per torni (circa 42,5 t; valore stimato sulla base di circa 180 litri per giorno lavorativo, in assenza di una misura diretta), raddoppiando il valore recuperato di olio rispetto all'esercizio precedente. L'azienda continua nel processo circolare di recupero dei trucioli di scarto, cedendoli a operatori specializzati per la loro trasformazione in nuova materia prima: nello specifico, 47.873 kg di sfridi in ottone sono stati ceduti in conto trasformazione e riconvertiti in 43.768 kg di barre riacquistate dalla società per le esigenze produttive, mentre ulteriori 48.615 kg di sfridi sono stati venduti a operatori specializzati per il riciclo (dati inseriti nell'informativa GRI 306). La totalità degli sfridi di ottone è quindi avviata a recupero di materia.

A questo si aggiunge la continuità di impegno nella gestione ecologica delle spedizioni, mediante l'utilizzo di imballaggi in carta in sostituzione dei più economici pluriball in plastica.

Tali scelte, sebbene non imposte da obblighi normativi, riflettono la visione e la responsabilità aziendale verso gli stakeholder, la comunità e il territorio.



GRI 302 CONSUMO DI ENERGIA

3.3 Gestione dei temi materiali

Il consumo di energia è un tema materiale per Capitani. La società gestisce gli aspetti energetici attraverso un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018, certificato dopo la chiusura dell'esercizio (certificato n. CR-3095E/002 rilasciato da PCQ Progetto Costruzione Qualità, prima emissione 24/03/2026, emissione corrente 29/05/2026, valido fino al 23/03/2029). Nell'esercizio 2025 il sistema non era ancora certificato. Il sistema prevede la definizione della politica energetica, l'analisi energetica con l'individuazione degli usi energetici significativi, la fissazione di obiettivi e di indicatori di prestazione energetica (EnPI) rispetto a un consumo di riferimento il cui anno sarà stabilito dall'azienda, il monitoraggio dei consumi e il riesame periodico da parte della Direzione.

Nel 2025 l'impianto fotovoltaico ha prodotto 557 MWh (531 MWh nel 2024), di cui 427 MWh autoconsumati. La società ha proseguito la sostituzione di macchine utensili obsolete con macchine di nuova generazione interconnesse (Industria 4.0).

Con un consumo di energia finale di circa 5,6 TJ nel 2025, Capitani si colloca al di sotto delle soglie per le quali la Direttiva (UE) 2023/1791 prevede l'obbligo di diagnosi energetica (10 TJ annui) e di un sistema di gestione dell'energia (85 TJ annui): l'adozione della ISO 50001 è quindi volontaria.

Per rispondere ai requisiti dell'informativa GRI 3-3 si rinvia alle informative da GRI 302-1 a GRI 302-5.



302.1 Consumo di energia interno all'organizzazione

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Energia elettrica approvvigionata dalla rete (A)	Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e consumata (B)	Totale consumo interno di energia elettrica (A+B)	Energia immessa nella rete (da impianto fotovoltaico)
857 MWh (74 tep; 3.084 GJ)	427 MWh (37 tep; 1.540 GJ)	1.285 MWh (111 tep; 4.624 GJ)	130 MWh (11 tep; 466 GJ)

CONSUMO COMBUSTIBILI DA FONTI NON RINNOVABILI

Metano per riscaldamento	Diesel uso trazione	Benzina uso trazione (inclusi veicoli ibridi)	Totale consumo
59 MWh (5 tep; 211 GJ)	121 MWh (10 tep; 435 GJ)	85 MWh (7 tep; 305 GJ)	264 MWh (23 tep; 952 GJ)

I consumi energetici, di metano e idrici sono stati ricavati dalle bollette delle utenze. I consumi legati ai veicoli invece sono stati estrapolati dalle fatture delle carte carburante e includono anche i consumi di carburante opzionale dei veicoli ibridi. Per la conversione dei combustibili in unità energetiche sono stati utilizzati i poteri calorifici inferiori indicati nella Circolare MiSE del 18 dicembre 2014 (cui il Ministero rinvia per le diagnosi energetiche previste dall'art. 8 del D.Lgs. 102/2014) per gasolio e benzina e, per il gas naturale, il potere calorifico inferiore della Tabella dei parametri standard nazionali del MASE (35,281 GJ/1000 Sm³), coerente con il fattore di emissione utilizzato per lo Scope 1.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE*

Energia elettrica approvvigionata dalla rete (A):	Energia elettrica prodotta (da impianto fotovoltaico) (B)	Energia immessa nella rete (da impianto fotovoltaico) (C)
857 MWh (74 tep; 3.084 GJ)	557 MWh (48 tep; 2.006 GJ)	130 MWh (11 tep; 466 GJ)
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili (D)	Consumo totale di energia interno all'organizzazione (A+B+D-C)	
264 MWh (23 tep; 952 GJ)	1.549 MWh (133 tep; 5.576 GJ)	

* I consumi sono espressi in energia finale, come richiesto dall'informativa GRI 302-1, applicando le equivalenze 1 MWh = 3,6 GJ e 1 tep = 41,868 GJ (1 MWh = 0,086 tep). Poteri calorifici: Circolare MiSE del 18 dicembre 2014 (gasolio e benzina) e Tabella dei parametri standard nazionali MASE (gas naturale). Ai soli fini degli obblighi del D.Lgs. 102/2014, l'energia elettrica prelevata dalla rete si converte in energia primaria con il fattore di 0,187 tep/MWh (Circolare MiSE del 18 dicembre 2014; Delibera ARERA EEN 3/08 del 28 marzo 2008).

302.3 Intensità energetica

L'intensità energetica esprime l'energia impiegata rispetto a una variabile operativa. È calcolata rispetto alle tonnellate di materia prima lavorata e al numero di pezzi prodotti. L'indicatore riferito al truciolo asportato, previsto per l'esercizio 2025, sarà rendicontato a partire dall'esercizio 2026.

Il rapporto di intensità energetica aiuta a contestualizzare l'efficienza dell'organizzazione, anche in relazione ad altre organizzazioni (GRI 302 - Energia 2016).

Il valore dell'indicatore è pari a:

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO/MATERIA
PRIMA LAVORATA

1,90 MWh/t

(0,16 tep/t; 6,83 GJ/t)

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO/PEZZI

0,035 kWh/pz

($3,0 \cdot 10^{-6}$ tep/pz; 125 kJ/pz)

302.5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi

Le minuterie metalliche realizzate e vendute dalla società non necessitano di alimentazione energetica in fase d'uso e nel ciclo di vita. Sebbene il prodotto si inserisca anche in componenti meccaniche di macchine che utilizzano energia, si ritiene che esso non influenzi l'efficienza energetica delle stesse.

GRI 303 ACQUA E SCARICHI

303.3 **Prelievo idrico**

FONTI IDRICHE	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO*	ACQUA POTABILE
Da risorse idriche di terze parti	Litro	911.000	0	0

* Riferimento alla mappa nazionale dello stress idrico (fonte ISPRA, 2023).

303.4 **Scarico idrico**

Nel corso dell'ampliamento del sito produttivo, sono state implementate nuove infrastrutture fognarie interne per gestire in modo responsabile gli scarichi industriali. Queste infrastrutture sono state progettate per gestire una varietà di acque, tra cui quelle provenienti dallo spurgo dei compressori, le acque meteoriche industriali e quelle domestiche. Prima di essere convogliate nella rete fognaria pubblica, queste acque subiscono un trattamento attraverso sistemi avanzati che includono filtri automatici, dispositivi di coalescenza e disoleatori.



GRI 304 BIODIVERSITÀ



304.2

Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità

La fine dei lavori di ampliamento della sede produttiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2024 ha portato la superficie lorda degli opifici produttivi a 10.000 metri quadri coperti. Tale ampliamento, come evidenziato nelle relazioni presentate per l'ottenimento dei permessi amministrativi, non ha comportato impatti significativi sulla biodiversità del luogo non trovandosi in prossimità di aree protette. L'intervento è stato inoltre accompagnato da un progetto di riqualificazione di una preesistente vasca di raccolta delle acque in uno stagno naturalistico. Questo nuovo microhabitat umido favorisce l'insediamento di flora e fauna autoctone, incrementando la biodiversità locale e coniugando lo sviluppo industriale con la tutela dell'ambiente.

GRI 305 EMISSIONI

3.3 Gestione dei temi materiali

Il valore delle emissioni di gas ad effetto serra è un tema materiale per la società e per il settore nel quale essa opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3.3 Gestione dei temi materiali", si invita a prendere visione delle informative da GRI 305.1 a GRI 305.7.

305.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Le emissioni dirette (di Scope 1) sono state stimate seguendo le linee guida del Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati i fattori di emissione DESNZ/DEFRA «UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2025» per i veicoli (per km percorso, per tipologia di veicolo e alimentazione; per le auto a benzina, per litro di carburante) e il fattore della Tabella dei parametri standard nazionali del MASE per il gas naturale (1,983 tCO₂/1000 Sm³), e i GWP100 presenti nel SESTO rapporto dell'IPCC. Le emissioni comprendono i gas CO₂, N₂O e CH₄. Le sorgenti di emissione comprendono i trasporti con veicoli aziendali (autovetture e autocarri), il consumo di gas metano per il riscaldamento e le emissioni fuggitive degli impianti di condizionamento.

COMBUSTIONE MOBILE

TIPO DI ALIMENTAZIONE	TIPO VEICOLO	KM PERCORSI	t DI CO ₂ EMESSE	t DI N ₂ O EMESSE	t DI CH ₄ EMESSE	TOT. EMISSIONI tCO ₂ eq
Diesel	Autovetture	103.996	17,8	0	0	18
Diesel	Autocarri	58.193	14,8	0	0	14,9
Benzina	Autovettura (calcolo sui litri)	5.239 l	10,8	0	0	10,8
Ibrido	Autovetture	64.317	8,2	0	0	8,2

COMBUSTIONE STAZIONARIA

SORGENTE GHG	t DI CO ₂ EMESSE	t DI N ₂ O EMESSE	t DI CH ₄ EMESSE	TOT. EMISSIONI tCO ₂ eq
Gas naturale Combustione stazionaria	11,9	0	0	12
Emissioni fuggitive R134-a				3,52
TOTALE	11,9	0	0	15,48
Totale emissioni Scope 1 (mobile 51,9 + stazionaria 12,0 + fuggitive 3,52)				67,44 tCO ₂ eq

305.2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG)
indirette da consumi energetici (Scope 2)

Le emissioni sono state stimate seguendo le linee guida del Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 con il metodo location-based, è stato utilizzato il fattore di emissione per i consumi elettrici nazionali relativo all'anno 2025 (stima preliminare) pubblicato da ISPRA nel Rapporto 430/2026 «Settore elettrico: emissioni di CO₂ e altri impatti – Edizione 2026». Mentre per quanto riguarda il metodo Market based il fattore di emissione è pari a 0 kgCO₂eq/kWh: per i consumi 2025 il fornitore AXPO Italia ha annullato nel sistema GSE 857 Garanzie d'Origine da fonte solare (Cancellation Statement n. 202603240194561 del 24/03/2026), a copertura dell'intera energia prelevata dalla rete (857 MWh). Il 2022 sarà considerato l'anno base.

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA (APPROCCIO MARKET BASED)

Fattore di emissione di CO ₂ (gCo ₂ eq/KWh)	t di CO ₂ emesse	Fattore di emissione di N ₂ O (gCo ₂ eq/KWh)	t di N ₂ O emesse	Fattore di emissione di CH ₄ (gCo ₂ eq/KWh)	t di CH ₄ emesse	Tot. emissioni tCO ₂ eq
0	0	0	0	0	0	0

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA (APPROCCIO LOCATION BASED)

Fattore di emissione di CO ₂ (gCo ₂ eq/KWh)	t di CO ₂ emesse	Fattore di emissione di N ₂ O (gCo ₂ eq/KWh)	t di N ₂ O emesse	Fattore di emissione di CH ₄ (gCo ₂ eq/KWh)	t di CH ₄ emesse	Tot. emissioni tCO ₂ eq
199,6	171	0,92	0,79	0,56	0,48	172

305.3

Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

Il GHG Protocol suddivide le emissioni indirette di scopo 3 in 15 diverse categorie. Alla luce della non obbligatorietà di rendicontazione delle emissioni di scopo 3 e per l'attuale mancanza di alcuni dati, le emissioni di scopo 3 della Capitani includono solo le seguenti categorie:

TIPOLOGIA	SORGENTE EMISSIONI	t di CO ₂ eq
Attività legate all'energia (location based)	WTT produzione energia	39,33
	T&D (perdite di rete)	15,88
	WTT delle perdite di rete	3,40
	WTT gas naturale	2,02
Trasporto upstream	Emissione combustione trasporto	14,62
Camion 7,5 - 17 t, medio carico	Emissione WTT trasporto	3,49
Rifiuti prodotti pericolosi	Smaltimento stracci	0,01
	Smaltimento acque	0,14
Rifiuti prodotti non pericolosi	Invio al recupero metalli	1,97
Trasporto downstream rifiuti / Camion 7,5 - 17 t, medio carico	Emissione combustione trasporto - Rifiuti	5,51
	Emissione WTT trasporto - Rifiuti	1,32
Pendolarismo dipendenti	Emissione combustione trasporto Dipendenti media nazione auto utilitaria	33,76
	Emissione WTT trasporto - Dipendenti	8,88
TOTALE		130,31

Fonte dei fattori di emissione: DESNZ/DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2025 (fattori riferiti all'anno di attività 2025)

305.4 **Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)**

L'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra esprime la quantità di emissioni per tonnellata di materia prima lavorata e per numero di pezzi lavorati. Per lo Scope 2 si utilizza il metodo location-based. L'indicatore riferito alla massa di materia prima asportata, previsto per l'esercizio 2025, sarà rendicontato a partire dall'esercizio 2026.

Il rapporto d'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra in relazione alle variabili operative sopra elencate è stato calcolato utilizzando al numeratore le emissioni di scope 1, 2 e 3, e al denominatore il valore rilevato a consuntivo per ciascuna variabile.

L'intensità delle emissioni è un indicatore dell'impatto della società sui fattori all'origine del cambiamento climatico.

scopo 1+2	scopo 1+2+3	scopo 1+2	scopo 1+2+3
0,294	0,453	0,54·10⁻⁵	0,83·10⁻⁵
tCO ₂ eq/t	tCO ₂ eq/t	tCO ₂ eq/pz	tCO ₂ eq/pz

Valori 2025: Scope 1 = 67,44 t; Scope 2 location-based = 172,28 t; Scope 3 = 130,31 t; materia prima utilizzata = 816,0 t; pezzi prodotti = 44.485.246.

305.7 **Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni nell'aria rilevanti**

L'azienda Capitani produce polveri da lavorazioni meccaniche di cui rendicontra ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Le emissioni aziendali di polveri sono sotto il limite consentito di 150 g/h. I valori rilevati come sotto indicati sono conformi ai limiti indicati nell' AUA del 06/08/2024, determinazione dirigenziale n. 898/2024 della provincia di Ancona Il valore si riferisce all'ultima rilevazione disponibile (registro delle emissioni in atmosfera 2024): le misurazioni sono effettuate con cadenza biennale.

POLVERI DI ASPIRAZIONE
DALLE LAVORAZIONI MECCANICHE

4,4 g/h



GRI 306 RIFIUTI

3.3 Gestione dei temi materiali

La gestione dei rifiuti rappresenta un tema materiale di rilevanza strategica per la società Capitani e per l'intero settore di riferimento. Per i dettagli relativi al presidio di questo tema, in conformità all'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si rimanda alle sezioni dedicate da GRI 306-1 a GRI 306.

306.1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti

Lungo la catena del valore, sia a monte che a valle, la società non genera impatti significativi associati alla gestione dei rifiuti. Le minuterie metalliche prodotte, sottoposte a controlli di qualità, sono progettate per garantire un'elevata durevolezza nel tempo. Non sono tuttavia disponibili dati o statistiche relativi alla fase di fine vita di tali componenti, poiché essa dipende strettamente dal ciclo di vita dei prodotti finiti in cui vengono integrate.

306.2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti

Per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, anche pericolosi, vengono recuperati i sottoprodotti della produzione e l'olio di scarto delle lavorazioni per essere reimmessi successivamente nel processo produttivo. Nel 2025 sono state riacquistate 43,8 tonnellate di barre di ottone ottenute dalle 47,9 tonnellate di sfridi ceduti in conto trasformazione; ulteriori 48,6 tonnellate di sfridi sono state vendute per il riciclo. Capitani si affida a 8 soggetti terzi per la gestione dei rifiuti e ad una società di consulenza per la relazione annuale del MUD.

306.3 Rifiuti generati

TIPOLOGIA	CODICE CER (ove disponibile)	RIFIUTI GENERATI (in t)
OTTONE	-	49
METALLI FERROSI	CER 120101	308
STRACCI	CER 150202	2
ACQUE	CER 120109	29
METALLI NON FERROSI	CER 120103	11
SPEZZONI	CER 120102	47
OLIO DA TAGLIO PER TORNİ	-	43
APPARECCHIATURE RAEE	CER 160214	5
RIFIUTI ORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	CER 160305	1



306.4 Rifiuti non conferiti in discarica

RIFIUTI PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Preparazione al riutilizzo	43	0	43
Riciclaggio	0	0	0
Altre operazioni di recupero	0	1	1
TOTALE	43	1	44

L'olio da taglio recuperato presso il sito (circa 43 t) è un valore stimato (circa 180 litri per giorno lavorativo), in assenza di una misura diretta. Il rifiuto CER 160305* avviato a messa in riserva (R13) è classificato tra le altre operazioni di recupero.

RIFIUTI NON PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Preparazione al riutilizzo	0	0	0
Riciclaggio (sfrido di ottone)	0	49	49
Altre operazioni di recupero	0	371	371
TOTALE	0	420	420

306.5 **Rifiuti conferiti in discarica**

Capitani non conferisce direttamente rifiuti in discarica. I dati inseriti in tabella fanno riferimento ai rifiuti con codice CER 150202 e CER 120109 che vengono consegnati a dei fornitori che successivamente procedono al corretto smaltimento.

RIFIUTI PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
Altre operazioni di smaltimento	0	31	31
TOTALE	0	31	31

RIFIUTI NON PERICOLOSI (IN T)

TIPOLOGIA DI RECUPERO	PRESSO IL SITO	FUORI DEL SITO	TOTALE
TOTALE	0	0	0







— DATI SOCIALI

GRI 401 OCCUPAZIONE

3.3 Gestione dei temi materiali

Il benessere dei dipendenti e il welfare aziendale sono temi materiali per l'azienda e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si invita a consultare le seguenti Informative da GRI 401-1 a GRI 401-3.

401.1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione un solo dipendente ha cessato il rapporto lavorativo essendo arrivato per scadenza del contratto.

Nuovi dipendenti (n)

GENERE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Femminile	0	2	0	2
Maschile	4	3	0	7
Altro	0	0	0	0
TOTALE	4	5	0	9

Nuovi dipendenti (%)

Femminile	0%	5%	0%	5%
Maschile	10%	8%	0%	18%
Altro	0%	0%	0%	0%
TOTALE	10%	13%	0%	23%

Cessazioni - Turnover (n)

GENERE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Femminile	0	1	0	1
Maschile	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
TOTALE	0	1	0	1

Dimissioni dipendenti (%)

Femminile	0%	3%	0%	3%
Maschile	0%	0%	0%	0%
Altro	0%	0%	0%	0%
TOTALE	0%	3%	0%	3%

401.2

Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time

I benefit aziendali sono uguali per tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro contratto di lavoro, sia a tempo pieno che parziale, sia a tempo determinato che indeterminato. Nel corso del 2025 le eccezioni sono rappresentate da 9 dipendenti a cui sono offerte auto aziendali e 25 dipendenti a cui sono state erogate prestazioni in natura. Continua inoltre il mantenimento del contratto per sostenere i costi di alloggio per 1 dipendente. Già dagli esercizi precedenti la società riconosce ai dipendenti i buoni pasto. I buoni possono essere spesi negli esercizi convenzionati oppure nella mensa aziendale presente in sede, il cui servizio di ristorazione è affidato in appalto a un'impresa esterna specializzata. Il servizio di mensa permette di consumare il pasto senza uscire dallo stabilimento, riduce gli spostamenti nella pausa e favorisce la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il benefit spetta a tutti i dipendenti, a tempo pieno e parziale, determinato e indeterminato.

401.3

Congedo parentale

Nella tabella vengono tenuti in considerazione gli aventi diritto al congedo di maternità/paternità obbligatorio.

ANNO	GENERE	N° DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	N° DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE	N° DIPENDENTI CHE SONO RIENTRATI A LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE
2025	maschile	1	1	1
2025	femminile	1	1	0
ANNO	GENERE	TASSO DI RIENTRO AL LAVORO		TASSO DI FIDELIZZAZIONE
2025	maschile	100%		100%
2025	femminile	N.A.		N.A.

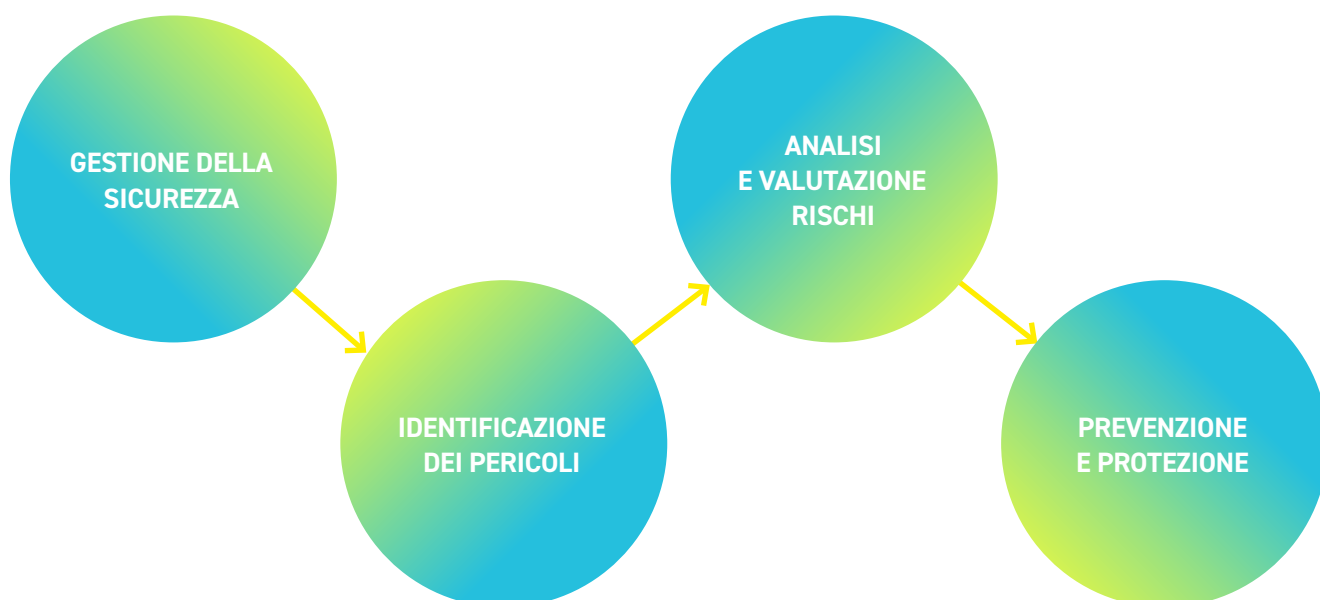
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

3.3 Gestione dei temi materiali

La salute e la sicurezza sul lavoro sono temi materiali per l'azienda e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", prendere in considerazione le seguenti informative da GRI 403-1 a GRI 403-10.

403.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Capitani rispetta gli obblighi di legge previsti dal testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008). A tale scopo adotta una strategia di prevenzione assegnando dei ruoli per la gestione della sicurezza, procedendo all'identificazione dei pericoli e alla analisi e valutazione dei rischi connessi, per, infine, adottare sulla base di questi specifiche misure di prevenzione e protezione. La ditta svolge le proprie attività di torneria automatica di metalli vari in uno stabilimento industriale in cemento armato di circa 10.000 m² coperti dotato di ottima illuminazione naturale e artificiale, adeguata areazione, uscite di sicurezza e locali per servizi igienici, spogliatori e ristoro. I lavoratori, tutti oggetto del D.Lgs. 81/2008, svolgono le seguenti mansioni: addetto alla tornitura, addetto al lavaggio pezzi, addetto al confezionamento di prodotti finiti, addetto al controllo qualità dei prodotti finiti, impiegatizia (amministrazione, segreteria, progettazione, direzione) e consegne esterne.



403.2

Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

Il processo logico di valutazione dei rischi può essere sintetizzato in 6 step:

- 1.** Identificazione dei fattori sorgente di rischio, nel nostro caso ambiente di lavoro, impianti, attrezzature e materiali, agenti chimici, fisici e biologici, organizzazione del lavoro.
- 2.** Individuazione di eventuali situazioni di esposizione ai suddetti pericoli e dei lavoratori esposti.
- 3.** Analisi dei rischi associabili e loro classificazione in termini di grado di rischio, probabilità ed eventuale gravità del danno. La classificazione del rischio, in base alla probabilità dell'evento e al danno procurabile, ha lo scopo (che è poi l'obiettivo ultimo del processo di valutazione) di individuare le situazioni che necessitano di interventi di prevenzione e protezione, tecniche, organizzative o procedurali, per eliminare (quando possibile) o ridurre il rischio.
- 4.** Definizione delle priorità di intervento in base all'eventuale riscontro di non conformità rispetto alle vigenti normative e in relazione al grado di rischio attribuito: maggiore il valore del grado di rischio, più alta è la priorità di intervento.
- 5.** Individuazione delle misure di prevenzione e/o protezione da intraprendere.
- 6.** Controllo, monitoraggio e revisione: viene effettuata un'analisi dell'andamento infortunistico sulla base degli indici di frequenza, indice di gravità e durata media degli infortuni. L'analisi basata sugli ultimi tre anni non individua né infortuni né malattie professionali, per cui si ritiene che le misure di prevenzione e protezione utilizzate siano idonee e sufficienti.



FATTORI
DI RISCHIO



INDIVIDUAZIONE
PERICOLI



ANALISI
DEI RISCHI



PRIORITÀ DI
INTERVENTO



MISURE DI
PREVENZIONE



MONITORAGGIO
E REVISIONE

403.3

Servizi per la salute professionale

Capitani organizza servizi di medicina del lavoro in conformità alle normative locali. Viene nominato un medico competente per fornire servizi di formazione e informazione sui rischi per la salute presenti sul posto di lavoro, collaborare al processo di valutazione dei rischi e definire i presidi di primo soccorso necessari. La gestione della salute e sicurezza prevede l'istituzione e il mantenimento di un programma di igiene industriale che, con il pieno contributo medico, prevede e monitora i fattori di stress ambientale sul luogo di lavoro che possono causare malattie o disturbi. Questo permette di implementare azioni di mitigazione, laddove necessario. Nei siti in cui i dipendenti lavorano con sostanze pericolose autorizzate o affrontano problemi di qualità dell'aria, lo stato di salute dei dipendenti viene monitorato regolarmente attraverso visite mediche preventive. Viene garantita la riservatezza di tutte le informazioni relative alla salute e alla sicurezza dei dipendenti, in conformità alle leggi locali sul lavoro e alle norme sulla privacy dei dati.

403.4

Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione

Capitani consulta i lavoratori in materia di salute e sicurezza attraverso il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi degli artt. 47-50 del D.Lgs. 81/2008, in particolare sulla valutazione dei rischi e sulla designazione degli addetti alle emergenze. Con cadenza almeno annuale si tiene la riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008. Non esistono comitati congiunti formali dirigenza-lavoratori.

403.5

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro

NUMERO DI
DIPENDENTI
FORMATI

15

ORE DI FORMAZIONE
RETRIBUITE
PRO CAPITE

16,5
(247 totali)

403.6

Promozione della salute dei lavoratori

In conformità al CCNL Metalmeccanici di riferimento, Capitani Minuterie Metalliche assicura la copertura sanitaria dei dipendenti tramite l'adesione al Fondo Metasalute per il rimborso delle spese mediche e di infortunio. L'impegno aziendale verso la tutela della salute si estende tuttavia oltre i minimi contrattuali: per l'esercizio 2025 è attiva una Polizza Collettiva Malattie Gravi (Intesa Sanpaolo RBM Salute), pensata per fornire un sostegno economico concreto in caso di patologie gravi (quali infarto, cancro, ictus, insufficienza renale/epatica e trapianti). La polizza integra inoltre il servizio di Second Opinion, che garantisce un parere medico di alto livello e una visita di controllo annuale preventiva in qualsiasi specializzazione.

Per favorire un approccio olistico al benessere dei lavoratori, l'azienda ha scelto di investire nella prevenzione attiva attraverso la realizzazione di una palestra interna aziendale. L'area, interamente gratuita e a disposizione dei collaboratori, è concepita per incoraggiare abitudini di vita sane, prevenire patologie legate alla sedentarietà e alle posture prolungate, e migliorare la qualità della vita lavorativa attraverso la gestione dello stress e la pratica regolare di attività fisica.



POLIZZA COLLETTIVA
MALATTIE GRAVI



GARANZIA
SECOND OPINION

403.7

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti di business in essere

Per le situazioni di rischio che richiedono interventi di eliminazione o riduzione, vengono adottate misure di prevenzione e mitigazione di carattere tecnico, organizzativo e/o procedurale, che si ritengono necessarie per garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza. Tra queste, sono stati individuati i Dispositivi di Protezione Individuale da mettere a disposizione dei lavoratori, la segnaletica da esporre negli ambienti di lavoro (di avvertimento, divieto, obbligo, antincendio e salvataggio) e i contenuti dei presidi di primo soccorso.

403.8

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda non dispone di un sistema certificato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, anche se ha attivato procedure e prassi non codificate ma praticate per il rispetto del D.Lgs. 81/2008.

403.9

Infortuni sul lavoro

I dati presenti in tabella sono stati calcolati secondo l'informativa GRI 403-9: il numero di ore lavorative svolte è stato determinato considerando 2080 ore annue per i dipendenti full-time. Tutti i lavoratori full-time sono stati inclusi in questa informativa. Nel periodo di rendicontazione è stato registrato n. 1 infortunio. Il tasso di infortunio sul lavoro è calcolato rapportando il numero totale degli eventi registrabili (1) al monte ore lavorate complessivo (2080 x 34 lavoratori full-time), utilizzando il fattore di scala standard di 200.000 ore lavorate (prossimo a un anno di lavoro di 100 dipendenti a tempo pieno). Sono stati inoltre identificati pericoli in quattro categorie: ambienti di lavoro, impianti/attrezzature/materiali, agenti chimici/fisici/ biologici e organizzazione del lavoro. I rischi di incendio, i rischi meccanici da attrezzature e macchinari, i rischi connessi all'esposizione ad agenti chimici e al movimento manuale dei carichi sono stati classificati come di media rischiosità. Per ridurre e prevenire tali rischi, sono state implementate misure di prevenzione e mitigazione in conformità con l'informativa GRI 403-5.

	DIPENDENTI	NON DIPENDENTI
N° infortuni registrati	1	0
di cui con gravi conseguenze NON mortali	1	0
di cui con gravi conseguenze mortali	0	0
giorni totali di assenza per infortuni	21	0
tasso decessi per infortuni sul lavoro	0	0
tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0
tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,83%	0

403.10

Malattia professionale

Nel periodo di rendicontazione non sono state registrate malattie professionali.

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

3.3 Gestione dei temi materiali

La formazione e l'istruzione sono temi materiali per l'azienda e il settore nel quale opera. Per rispondere al requisito dell'informativa "GRI 3-3 Gestione dei temi materiali", si invita a consultare le seguenti informative da GRI 404-1 a GRI 404-3

ORE TOTALI DI FORMAZIONE
EROGATE AI DIPENDENTI

892



404.1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

	TUTTI	OPERAI	AMMINISTRATIVI
N° medio di ore di formazione per dipendente	23	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti di sesso femminile	11	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti di sesso maschile	26	-	-
N° medio di ore di formazione per dipendenti per categoria	-	10	2

404.2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione professionale

Il CCNL Metalmeccanici prevede per i lavoratori con almeno 5 anni di anzianità un periodo di congedo per la formazione, finalizzato all'ottenimento di un titolo di studio e/o alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle finanziate o poste in essere dal datore di lavoro. Durante il periodo di rendicontazione, i dipendenti sono stati formati non solo sulla sicurezza obbligatoria, ma anche su competenze professionali specialistiche e manageriali.

404.3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

Nell'ambito dell'impegno continuo di Capitani verso la sostenibilità e l'eccellenza operativa, la società ha portato avanti percorsi periodici di consulenza strategica e management aziendale. In collaborazione con esperti esterni, questi incontri mirano ad analizzare l'organizzazione dei ruoli, identificare eventuali criticità e fornire strumenti e strategie mirate a colmare i gap di competenza, potenziando la professionalità del team e promuovendo una cultura orientata allo sviluppo personale.

Questo percorso di crescita si è arricchito nel corso del 2025 con la presenza della nuova Carta Costituzionale Capitani 2.0, fondata su tre valori chiave:

- Responsabilità
- Flessibilità
- Fiducia

Ciascun valore è stato declinato in tre livelli di performance (sotto le aspettative, in linea, sopra le aspettative), definendo così metriche concrete per la valutazione e il miglioramento continuo. L'approccio combinato tra consulenza mirata e formazione strategica consente non solo di accrescere le competenze individuali e collettive, ma di tradurre i principi aziendali in un vantaggio competitivo misurabile: maggiore efficienza, tempi di risposta ottimizzati e un incremento della qualità dei servizi offerti ai clienti, consolidando così la catena del valore che unisce l'azienda al mercato.

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

405.1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

L'organo di governance è composto dall'amministratore unico, nonché proprietario dell'azienda, Michele Capitani.

CATEGORIA	% GENERE MASCHILE	% GENERE FEMMINILE	% UNDER 30	% FASCIA 30-50	% OVER 50
Organi di Governance	100%	0%	0%	100%	0%
Dipendenti	79%	21%	28%	62%	10%

405.2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Le pratiche retributive di Capitani, in linea con i valori di equità e sostenibilità, garantiscono che ogni dipendente riceva una retribuzione equa e competitiva, in linea con le loro qualifiche e responsabilità. Questo approccio riflette l'impegno di Capitani: promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, dove ogni individuo ha pari opportunità di crescita e di sviluppo professionale. Per questo motivo le differenze retributive tra i dipendenti sono esclusivamente correlate al livello di anzianità, all'esperienza e al tipo di mansione ricoperta.

ANNO	CATEGORIA DI DIPENDENTI	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE NELL'ORGANIZZAZIONE	VALORE MEDIO DELLA RETRIBUZIONE DEGLI UOMINI NELL'ORGANIZZAZIONE
2025	Tutte	€ 33.730	€ 28.220	€ 35.756
2025	Impiegati/e	€ 52.303	€ 30.293	€ 51.399
2025	Operai	€ 31.890	€ 26.147	€ 33.506

Rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini: 0,79 (tutte le categorie), 0,59 (impiegati/e), 0,78 (operai). Il valore medio nell'organizzazione è calcolato come media delle retribuzioni medie di uomini e donne ponderata per il numero di dipendenti a tempo pieno di ciascuna categoria.

GRI 406 NON DISCRIMINAZIONE

406.1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Non sono stati registrati episodi di discriminazione.



GRI 413 COMUNITÀ LOCALI

3.3 Gestione dei temi materiali

Dall'analisi svolta non sono emersi impatti negativi significativi di Capitani sulla comunità locale. Tra gli impatti positivi si segnalano il contributo all'occupazione, la partecipazione alle attività locali e il gettito fiscale.

413.1 Informative sulla gestione del tema “comunità locali”

Anche nell'esercizio 2025 è stata condotta un'attenta ricerca per raccogliere l'opinione delle comunità locali. Sono stati esaminati articoli di giornale, siti web della stampa locale e discussioni sui social media. Dalle nostre analisi, non sono emerse criticità rilevanti. Questo feedback positivo conferma che le operazioni di Capitani sono in armonia con le aspettative e le esigenze delle comunità in cui opera.



GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

416.2 **Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi**

Alla luce della natura dei prodotti di Capitani, costituiti da minuterie metalliche, non si riscontrano impatti sulla salute e sicurezza dei consumatori finali. Durante l'ultimo anno, non sono state ricevute segnalazioni di episodi di non conformità rispetto ai regolamenti relativi alla sicurezza dei prodotti di Capitani.

GRI. 417 MARKETING ED ETICHETTATURA

417.2 **Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi /** 417.3 **Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing**

Durante il periodo considerato, non si sono verificate non conformità relative all'etichettatura dei prodotti di Capitani e non sono emerse irregolarità nelle comunicazioni di marketing dell'azienda. Rimane prassi di Capitani fornire documenti di conformità su richiesta dei clienti, inclusi dichiarazioni di origine della merce e dichiarazioni REACH/ROHS. Tali documenti attestano il rispetto delle normative e delle specifiche richieste.

Highlights

**FORNITORI
ITALIANI**

100%



**MATERIA PRIMA
ACQUISTATA DA
FORNITORI REGIONALI**

73%



RICAVI

7,93

Mln EUR



**ENERGIA PRODOTTA
DA FONTE
RINNOVABILE**

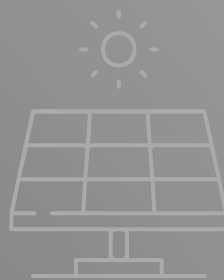
557

MWh



POTENZA
FOTOVOLTAICA
INSTALLATA

451 kWp



RIFIUTI AVVIATI
A RECUPERO 94%



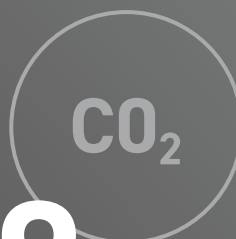
NUOVE ASSUNZIONI

9



CONSUMATI PER
TONNELLATA DI
MATERIA PRIMA
LAVORATA

1,9 MWh



Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [1/01/2025 - 31/12/2025] con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE / OMISSIONI
GRI 2: Informativa generale 2021	2.1 Dettagli organizzativi		
	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
	2.3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
	2.4 Revisione delle informazioni	Informativa generale	Il report non è sottoposto ad assurance esterna
	2.5 Assurance esterna		
	2.6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		
	2.7 Dipendenti		
	2.8 Lavoratori non dipendenti		
	2.9 Struttura e composizione della governance	Informativa generale Diversità	
	2.10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		
	2.11 Presidente del massimo organo di governo		Non applicabile: organo monocratico (Amministratore Unico e socio unico)
	2.12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		
	2.13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti		
	2.14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Temi materiali	Approvazione dei temi materiali da parte dell'Amministratore Unico

GRI 2: Informativa generale 2021	2.17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Non applicabile: organo monocratico
	2.18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	
	2.21 Rapporto di retribuzione totale annuale	
	2.23 Impegno in termini di policy	
	2.27 Conformità a leggi e regolamenti	Informativa generale
	2.28 Appartenenza ad associazioni	
	2.29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
	2.30 Contratti collettivi	
GRI 3: Temi materiali 2021	3.1 Processo di determinazione dei temi materiali	Temi materiali
	3.2 Elenco dei temi materiali	
	3.3 Gestione temi materiali	Sezioni GRI 302, 305, 306, 401, 403, 404, 413 e dell'Informativa generale (anticorruzione)

GRI 201: Performance economica 2016	201.1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economica	
	201.4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202.1 Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Presenza sul mercato	Riferimento: minimo tabellare CCNL Metalmeccanici industria
	202.2 Proporzione di alta dirigenza assunta dalla comunità locale		
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203.1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Impatti economici indiretti	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Prassi di approvvigionamento	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Informativa generale	Nessun episodio nel 2025
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206.1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Informativa generale	Nessuna azione legale nel 2025
GRI 301: Materiali 2016	301.1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	Ottone da materia prima seconda
	301.2 Materiali di riciclo utilizzati		
	301.3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di imballaggio		Recupero olio da taglio; imballaggi in carta
GRI 302: Energia 2016	302.1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumo di energia	
	302.3 Intensità energetica		
	302.5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		

GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303.3 Prelievo idrico	Acqua e scarichi
	303.4 Scarico idrico	
GRI 304: Biodiversità 2016	304.2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità
GRI 305: Emissioni 2016	305.3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Emissioni
	305.4 Intensità delle emissioni di GHG	
	305.7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni significative	
GRI 306: Rifiuti 2020	306.1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti
	306.2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
	306.3 Rifiuti prodotti	
	306.4 Rifiuti non destinati a smaltimento	
	306.5 Rifiuti destinati allo smaltimento	

GRI 401: Occupazione 2016	401.1 Nuove assunzioni e turnover	Occupazione
	401.2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	
	401.3 Congedo parentale	
GRI 402: Rapporti tra lavoratori e management 2016	402.1 Periodi minimi di preavviso per cambiamenti operativi	Il CCNL applicato non specifica periodi minimi di preavviso per cambiamenti operativi rilevanti
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403.2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
	403.3 Servizi di medicina del lavoro	
	403.4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403.5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403.6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403.7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
	403.8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403.9 Infortuni sul lavoro	
	403.10 Malattie professionali	

GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404.1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e istruzione	
	404.2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione		
	404.3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405.1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità e pari opportunità	
	405.2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406.1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non discriminazione	Nessun episodio nel 2025
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407.1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		Nessuna attività o fornitore a rischio: attività svolta in Italia, fornitori italiani al 100%
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408.1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Nessuna attività o fornitore a rischio significativo: fornitori italiani al 100%
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409.1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Nessuna attività o fornitore a rischio significativo: fornitori italiani al 100%
GRI 413: Comunità locali 2016	413.1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Comunità locali	
	413.2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali, significativi sulle comunità locali		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416.2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Salute e sicurezza dei clienti	Nessun episodio nel 2025

GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417.1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Documenti di conformità forniti su richiesta (origine, REACH, RoHS)
	417.2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Marketing ed etichettatura	Nessun episodio nel 2025
	417.3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		Nessun caso nel 2025



Capitani Minuterie Metalliche s.r.l. unipersonale

Report di sostenibilità 2025

Sviluppo: **Vesta Srl**
vesta-corporate.com

Progetto grafico: **brugiatelli design®**

Pubblicazione Ottobre 2026

www.capitaniminuterie.com